



Se è vero che la rievocazione storica che si svolge a Randazzo da 15 anni è intesa a ricordare la perma

Il suo nome è legato a tutti gli aspetti della storia e dell'arte di Randazzo e a tante battaglie, molte delle quali ahimè perse, per la salvaguardia dei suoi tesori.

Già nel 1965, nel suo libro incluso nella collana "Paesi di Sicilia" e dedicato a Randazzo, con invidiabile e rara chiarezza individuava nella tutela del centro storico e nel patrimonio naturale e paesaggistico le chiavi di un possibile sviluppo economico futuro.

Oggi di lui, trapassato da 15 anni, non si parla più, forse per pudore, forse per il disinteresse verso la cultura e la storia che caratterizzano i nostri tempi, che non sanno scorgere il nesso fra cultura e progresso, tra materia e spirito.

Eppure a lui sarebbe piaciuta questa rievocazione, questo tentativo forse un po' ingenuo di far rivivere il passato, un passato che lui tanto amava e non per gusto museale o cimiteriale, ma perchè sapeva che chi studia il passato lo fa nell'aspettativa di un mondo migliore e chi non se ne occupa sarà portato a ripetere continuamente gli stessi errori.

Grazie Don Virzi, per la tua vita e per la tua passione. Qualcuno qui non ti dimentica.

La festa è dedicata a te.

Per chi vuole approfondire: Le opere di Don Virzi non sono più reperibili sul mercato salvo alcune copie del suo libro su Randazzo della collana Paesi di Sicilia, 1965, ancora in vendita presso l'edicola La Sicilia nel primo tratto del corso Umberto.

Una collezione quasi completa è consultabile presso la Biblioteca di Randazzo (da lunedì a sabato, ore 16-20).